

UNIONE MONTANA "COMELICO"

Con sede a SANTO STEFANO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Reg. Delib. n. **12**

Protocollo n.....

Verbale di deliberazione della Giunta

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. CONFERMA DEL PTPCT DELL'UNIONE MONTANA COMELICO PER L'ANNO 2025.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno VENTISEI
del mese di MARZO alle ore 15.00
nella sede dell'Unione Montana si è riunita la Giunta anche in video conferenza

Intervennero i Signori:

- | | |
|----------------------------|-----------------|
| 1) CASANOVA CONSIER Manuel | - Presidente |
| 2) DE RIGO CROMARO Davide | - V. Presidente |
| 3) COMIS Alfredo | - Assessore |
| 4) MENIA CORBANESE Thomas | - Assessore |
| 5) STAUNOVO POLACCO Marco | - Assessore |
| | Presenti n. |

Presenti

SI
SI
SI
SI
SI
5

Presiede Manuel Casanova Consier

nella sua qualità di Presidente

partecipa il dott. Livio Olivotto

nella sua qualità di Segretario

INVIATA

CAPIGRUPPO
 Art. 125 D. Lgs
267/2000

PREFETTO

Il sottoscritto funzionario
dichiara ai sensi dell'art.
124 del D. Lgs. 124/ 00 che
copia della presente
deliberazione è stata affissa
all'Albo Pretorio
dell'Unione Montana per
15 giorni consecutivi dal

17 APR 2025

Li _____

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto

Parere del responsabile del Servizio sulla regolarità tecnica (art. 147 bis comma 1 - D.Lgs. 267/2000)

Favorevole Contrario
Motivazione

Data Firma

Parere del Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 147 bis D. Lgs. 267/2000) ed attestazione di copertura finanziaria della spesa (art. 153 c. 5 D.Lg. 267/00)

Favorevole Contrario
Motivazione

Data Firma

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

DATO ATTO:

1. che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
2. che per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
3. che l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

PRESO ATTO che il “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, ha predisposto la proposta di “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025”, poi approvato con deliberazione della Giunta n. 21 in data 12 maggio 2023;

TENUTO CONTO che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

CONSIDERATO che:

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità
- la legge pone in capo al Segretario, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

APPURATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

VERIFICATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 come disposto dal Decreto Ministero dell'Interno in data 24.12.2024 pubblicato sulla G.U. n.2 in data 03.01.2025;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.2023 indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 30.03.2025 in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 28 febbraio o 2025 come disposto dal Decreto Ministero dell'Interno in data 24.12.2024;

PRECISATO che l'Unione Montana è un ente di ridotte dimensioni, con un numero di dipendenti ne inferiore a 50, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera ANAC di cui sopra;

ACCERTATO, altresì, che nell'Ente non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

RILEVATO che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2023/2025 approvato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 19 in data 11.05.2023;

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2025-2027;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 da parte del Segretario;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ATTESA la competenza della Giunta in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge

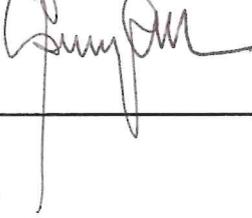
DELIBERA

1. DI CONFERMARE, con riferimento all'anno 2025, integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta n. 21 in data 12.05.2023, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
2. DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
3. DI DARE ATTO che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO – sezione dedicata;
4. DI INCARICARE il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione";
5. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del TUEL 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Manuel Casanova Consier)



IL SEGRETARIO

(dott. Livio Olivotto)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **17 APR 2025**

CERTIFICO altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo Ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Li

IL SEGRETARIO

(dott. Livio Olivotto)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA:

CHE la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 3)
- Dalla data di adozione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 4)

Addi **17 APR 2025**



IL SEGRETARIO

(dott. Livio Olivotto)

